

**DELIBERAZIONE n. 19**

**Oggetto: Variazione n. 3 al bilancio di previsione per l'anno 2016 per applicazione avanzo di amministrazione 2015 ed assestamento generale.**

L'anno 2016 il giorno 27 del mese di giugno si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

			Pres.	Ass.
<b>Fabbro</b>	Lorenzo	Presidente	<b>X</b>	
<b>Peterlunger</b>	Enrico	Componente	<b>X</b>	
<b>Dapit</b>	Roberto	Componente	<b>X</b>	
<b>Gomboso</b>	Geremia	Componente	<b>X</b>	
<b>Tomada</b>	Walter	Componente		<b>X</b>

**Revisore Unico dei Conti**

		Pres.	Ass.
<b>Deriu</b>	Giuseppe		<b>X</b>

Funge da verbalizzante il direttore dott. William Cisilino.

Constatata la regolarità della convocazione ed il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Lorenzo Fabbro nella sua veste di Presidente.

In ordine all'oggetto suindicato il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la Legge Regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane);

VISTA la Legge Regionale 26 febbraio 2001 n. 4 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare l'art. 6, commi 66, 67 e 67-bis;

VISTA la Legge Regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 11/Pres. del 31 gennaio 2014, con il quale vengono nominati i componenti del C.d.A. dell'ARLeF ed indicato quale Presidente dell'ARLeF il Sig. Lorenzo Fabbro;

VISTO il D.P.Reg. n. 0218/Pres. del 16 ottobre 2015, con il quale è stato nominato componente del C.d.A. dell'ARLeF il Prof. Enrico Peterlunger, designato dall'Università degli Studi di Udine, in sostituzione della dott.ssa Alessandra Burelli;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50 del 13 novembre 2007, successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 20 febbraio 2013, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 27 maggio 2013 e con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 9 aprile 2015;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 09.03.2016, recante l'adozione del bilancio di previsione 2016-2018 e per l'anno 2016 e documenti collegati;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 490 del 25.03.2016 di approvazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 09.03.2016 relativa all'adozione del bilancio di previsione 2016/2018 e per l'anno 2016 e documenti collegati;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 996 del 01.06.2016 di approvazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 29.04.2016 relativa all'adozione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015;

VISTO il disposto di cui all'art. 42, comma 6, del D. Lgs n. 118/2011 in virtù del quale *"la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi del comma 1, può essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

*a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*

*b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*

*c) per il finanziamento di spese di investimento;*

*d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*

*e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."*

CONSTATATO che si rende necessario disporre una variazione al bilancio di previsione 2016-2018 e per l'anno 2016 al fine di applicare in bilancio di gestione 2016 quota parte dell'avanzo di amministrazione 2015 libero per un importo di € 223.000,00 (su un totale di avanzo di amministrazione 2015 accertato in ragione di complessivi € 372.134,61), nonché per una serie di aggiustamenti in bilancio pluriennale 2016-2018 con contestuale

allocazione di un Fondo Pluriennale Vincolato in parte spesa corrente sul 2016 e in parte entrata corrente sul 2017, a copertura della traslazione di una quota di stanziamento di spesa dall'esercizio 2016 all'esercizio 2017;

DATO ATTO dell'esigenza di assicurare un maggior potenziamento e sviluppo della capacità operativa e di spesa in conto capitale e di investimento, con la copertura integrale a titolo di avanzo di amministrazione 2015 per quota parte in ragione della suindicata somma, posto che, alla luce del disposto di cui al succitato art. 42, comma 6, del D. Lgs n. 118/2011 e del relativo ordine di priorità, è stata eseguita una preventiva verifica prudenziale in ordine alle attuali condizioni di salvaguardia e di mantenimento degli equilibri di bilancio di parte corrente in termini di competenza e dato atto dell'insussistenza di debiti fuori bilancio;

PRESO ATTO altresì che a seguito del presente provvedimento, il bilancio di gestione 2016 mantiene il pareggio in termini di competenza e di cassa rispettivamente in ragione del totale di € 2.043.412,65 e di € 2.447.786,15;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore unico dei conti, allegato al presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto all'esame di cui all'art. 67 della già citata legge regionale 27 marzo 1996, n. 18;

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (GU n.172 del 26.07.2011)*" e s.m.i., in particolare l'art. 51 in tema di variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 recante "*Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti*";

ATTESO che le surrichiamate disposizioni normative nazionali e regionali afferiscono ai processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con riferimento anche agli organismi ed enti strumentali regionali, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici ed autorizzatori;

VISTE la deliberazione n. 17 del 31.08.2011 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore dell'ARLeF e il Decreto n. 122 del 13.9.2011 con il quale il Presidente decreta di conferire l'incarico di Direttore dell'ARLeF al dott. William Cisilino dal 1.10.2011 ai sensi dell'art. 8 bis dello Statuto;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 490 del 25.03.2016 di approvazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 09.03.2016 relativa all'adozione del bilancio di previsione 2016/2018 e per l'anno 2016 e documenti collegati;

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

#### DELIBERA

- 1) di adottare la variazione n. 3 al bilancio di previsione annuale 2016, con conseguente variazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

- 2) di introdurre nello stato di previsione della spesa del bilancio 2016 le variazioni in termini di competenza e di cassa, nonché nello stato di previsione della spesa del bilancio 2016-2018 le variazioni pluriennali in termini di competenza che interessano il triennio anzidetto, di cui all'allegato prospetto finanziario-contabile che ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato n. 1);
- 3) di dare atto che il parere espresso del Revisore unico dei conti é parte integrante della presente deliberazione (allegato n. 2) e che a seguito della presente variazione, il bilancio di gestione 2016 mantiene il pareggio in termini di competenza e di cassa rispettivamente in ragione del totale di € 2.043.412,65 e di € 2.447.786,15;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione agli organi competenti per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale.

Il Direttore  
dott. William Cisilino

Il Presidente  
Lorenzo Fabbro

Parere contabile:

Il sottoscritto attesta ai sensi dei D.Lgs. n. 118/2011  
e s.m.i. la regolarità contabile del provvedimento

Il Ragioniere  
dott. Paolo Spizzo